

L'Assessore ai Servizi alla Persona e alla Comunità, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'Unità Operativa Servizi Sociali Comunali, Sportello Sociale al Cittadino, Segreteria Amministrativa di Settore, riferisce quanto segue:

“Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 159 del 5 dicembre 2013 – “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014 ed entrato in vigore l'8 febbraio 2014, sono state riviste radicalmente le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

l'art. 2 del citato DPCM prevede che “.... La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di formazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni. In relazione a tipologie di prestazioni che per la loro natura lo rendano necessario e ove non diversamente disciplinato in sede di definizione dei livelli essenziali relativi alle medesime tipologie di prestazioni, gli enti erogatori possono prevedere, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificatamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari. E' comunque fatta salva la valutazione della condizione economica complessiva del nucleo familiare attraverso l'ISEE”;

l'art. 14, commi 1,2 e 5 del DPCM 159/2013 stabilisce che:

- comma 1: “alla decorrenza dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'art. 10, comma 3, adottato in sede di prima applicazione, l'ISEE è rilasciato secondo le modalità del presente decreto. Le DSU in corso di validità, alla data del primo periodo, presentate sulla base del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e dei decreti attuativi, non sono più utilizzabili ai fini della richiesta di nuove prestazioni;
- comma 2: “le prestazioni sociali agevolate richieste successivamente alla data di cui al comma 1, sono erogate sulla base dell'ISEE rivisto ai sensi del presente decreto. Gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano entro la data di cui al comma 1 gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del presente decreto nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati”;
- comma 5: “le prestazioni sociali agevolate, in corso di erogazione sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, continuano ad essere erogate secondo le disposizioni medesime, fino alla data di emanazione degli atti anche normativi che disciplinano l'erogazione in conformità con le disposizioni del presente decreto, e comunque non oltre 12 mesi dalla data di cui al comma 1, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati”;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22/2015 del 20 febbraio 2015, si è inteso disciplinare la fase transitoria di applicazione del nuovo ISEE prevedendo, tra l'altro, secondo quanto suggerito anche dalla Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria, Politiche Sociali e Famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che per le prestazioni in corso di erogazione che con la nuova normativa rientravano nel campo di accesso mediante la presentazione dell'ISEE, ma che non venivano, di norma, erogate su questa base, al fine di raccogliere nel corso dell'anno 2015 le informazioni funzionali alla determinazione delle soglie d'accesso e compartecipazione, di procedere mediante la richiesta di presentazione dell'ISEE, senza che ciò potesse avere comunque effetto rispetto all'attribuzione dei benefici;
- che rientrano nella fattispecie sopra descritta, tra gli altri, gli interventi per il pagamento delle rette di servizi residenziali a ciclo continuativo, residenziali a carattere temporaneo e semiresidenziali per il soddisfacimento delle esigenze di tutela delle persone non autonome e non autosufficienti e per il sostegno socio educativo nelle situazioni di disagio sociale;
- che nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a raccogliere le informazioni funzionali alla determinazione delle soglie d'accesso e compartecipazione, procedendo mediante la richiesta di presentazione dell'ISEE senza che ciò avesse comunque effetto rispetto all'attribuzione dei benefici;
- che come previsto dalla ricordata delibera di Giunta entro il 31 dicembre 2015 si deve provvedere ad elaborare la determinazione delle soglie di accesso e compartecipazione delle prestazioni, anche con carattere sperimentale al fine di monitorare l'andamento del rispetto degli equilibri di bilancio programmati ed il rispetto del principio di equità sociale e sostenibilità economica;

Al fine quindi di ottemperare a quanto disposto dalla normativa nazionale e dalla delibera di Giunta n. 22/2015 come sopra ricordato è stato predisposto l'allegato "Regolamento per il contributo per il pagamento di rette di servizi residenziali a ciclo continuativo, residenziali a carattere temporaneo e semiresidenziali per il soddisfacimento delle esigenze di tutela delle persone non autonome e non autosufficienti e per il sostegno socio educativo nelle situazioni di disagio sociale", che si propone di approvare con il presente atto, di cui ne fa parte integrante. “;

IL CONSIGLIO

Dato atto che in merito è stata sentita la competente commissione consiliare;

Udito quanto sopra esposto;

Ritenuto di procedere all'approvazione del regolamento, il cui testo è allegato alla presente deliberazione ed è parte integrante della stessa;

Ritenuto altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti.....

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per il contributo per il pagamento di rette di servizi residenziali a ciclo continuativo, residenziali a carattere temporaneo e semiresidenziali per il soddisfacimento delle esigenze di tutela delle persone non autonome e non autosufficienti e per il sostegno socio educativo nelle situazione di disagio sociale” allegato al presente atto e che ne fa parte integrante;
2. di stabilire, in sede di prima applicazione del regolamento, che per i soli soggetti già in carico all'Amministrazione Comunale alla data del 1° gennaio 2016 per il pagamento della retta, in assenza della presentazione dell'attestazione ISEE, si confermano gli interventi in essere, per un periodo non superiore a (6) sei mesi, decorsi i quali, in assenza della documentazione utile alla determinazione della compartecipazione al pagamento della retta, l'intervento stesso sarà revocato;
3. a far data dall'entrata in vigore del Regolamento oggetto della presente delibera, è abrogata ogni altra disposizione contenuta in altri precedenti regolamenti.

con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO GEMMA

CODICE FISCALE: RMNGMM60P48B114Y

DATA FIRMA: 30/11/2015 10:54:55

IMPRONTA: B105B72396C6FE8E281296E4592B03B04FBA9A6B2B082554DF28571F116D07CF
4FBA9A6B2B082554DF28571F116D07CF436E2C579B1D83DA3E33CD9FA106A466
436E2C579B1D83DA3E33CD9FA106A466922FF360A963B129AD44C2B508F4B378
922FF360A963B129AD44C2B508F4B378C6B4D324512D553943FFFD5B48CC76F3

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 02/12/2015 13:23:00

IMPRONTA: 83F6986427A7A3DA0939E8FF9D44C592C15FFE63746BBAEDD065389BDA851C1C
C15FFE63746BBAEDD065389BDA851C1C33A87866FF779215D961BB9B78751376
33A87866FF779215D961BB9B787513765A89D72DE23867852DC3AFC0891092D4
5A89D72DE23867852DC3AFC0891092D46F509F9C7120FB35FC2FD3A3092BC0F8

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 07/12/2015 10:06:36

IMPRONTA: 62BF48608889E070B9826D9D460EDAD7824E5B5E5262D6F5C4878CCC38E1C78F
824E5B5E5262D6F5C4878CCC38E1C78FD715DEBF5D27EA701D52AED10B29D463
D715DEBF5D27EA701D52AED10B29D463A53443C2D19B35840CF9D6F60C79344C
A53443C2D19B35840CF9D6F60C79344C2E187A768D189AC138FBA0D3182D770F